



il giornale

**La prima pagina**

Agenda eventi
Mondo
Europa
Mediterraneo
Italia
Campania
Napoli
Avellino
Benevento
Caserta
Salerno
Mercati
Borsa & Risparmio
Notes
Leggi & Fisco

Video di Denaro Tv

Commenti: I fatti, le idee e le opinioni del Denaro.

Den: Mensile del Denaro

rubriche

Mercato immobiliare
Speciale WTO
Commercio estero
Marketing
Denaro Tv: i programmi
Il Cartellone
Oroscopo

inserti

Soldi & Imprese
Sanità
Spia al Diritto
Enti Locali & Cittadini
Professioni
Commercio & Logistica
Cultura & Ricerca
Turismo & Viaggi
Moda & Affari

speciali

SGT
Annali Napoli
Rapporto Capri
Seatrade
Unione Industriali
Macem
Economia Caserta

Italia

Giustizia

Dipartimento penitenziario, Cdm: disco verde a Ferrara

E' Ettore Ferrara il nuovo capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (in sigla Dap) che prende il posto di Giovanni Tinebra, divenuto da qualche settimana procuratore generale presso la Corte d'Appello di Catania. Napolitano, cinquantacinque anni, Ferrara è stato fino a oggi capo di gabinetto del ministro della Giustizia Clemente Mastella che ha proposto la sua nomina approvata dal consiglio dei ministri di ieri pomeriggio. Il nuovo capo del Dap aveva già incassato mercoledì il "via libera" del plenum del Consiglio Superiore della Magistratura alla sua nomina, approvando una delibera proposta dalla terza Commissione in cui viene confermata la destinazione a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie di Ettore Ferrara.

Anche il guardasigilli Mastella, lo scorso 20 novembre, aveva dato parere positivo. In magistratura dal 1974, Ferrara è un esponente di spicco di Unità per la Costituzione, la corrente di centro e di maggioranza dei magistrati. E' stato consigliere del Consiglio superiore della magistratura dal 1998 al 2002. I suoi inizi in magistratura sono stati a Lagonegro, dove è stato pretore dal 1978 al 1981, esercitando sia funzioni civili che penali. Poi è stato giudice a Napoli e in seguito consigliere alla Corte d'appello del capoluogo campano. Il guardasigilli Mastella lo ha voluto con sé al ministero della Giustizia lo scorso maggio. Da capo del Dap Ferrara guiderà l'organismo che 'governa' le carceri e da cui dipendono 207 istituti di pena in Italia e circa 45mila appartenenti al corpo della Polizia penitenziaria. "Diamo il benvenuto al nuovo capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria con gli auguri di buon lavoro, certi che saprà rivitalizzare un'amministrazione alla deriva.

Diamo atto al ministro della Giustizia Clemente Mastella di avere colmato un vuoto di potere". Così Eugenio Sarno della Uil penitenziari commenta la nomina di Ettore Ferrara a capo del Dap. "Auspichiamo comunque - aggiunge Sarno - che si mantenga sempre alta l'attenzione sul sistema penitenziario e sugli annosi problemi che gravano sulle spalle degli operatori penitenziari. In tal senso il nuovo capo del Dap dovrà marcare una discontinuità con l'insensibilità del passato - conclude - potendo contare, su queste basi, su un costruttivo rapporto con la nostra organizzazione sindacale".

"Vogliamo esprimere il nostro apprezzamento per il comportamento tenuto dal ministro della Giustizia Mastella che, sulla nomina del capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ha avuto la correttezza istituzionale di consultare l'opposizione". Lo affermano il segretario della Democrazia cristiana, Gianfranco Rotondi, e il parlamentare Dc Franco De Luca.

24-11-2006



torna indietro



stampa



segnala questo articolo

Google™

- web
 denaro.it
 ildenaro.it

Ricerca

Partecipa all'inchiesta NetObserver®!

>> Per l'inchiesta

Annunci Google

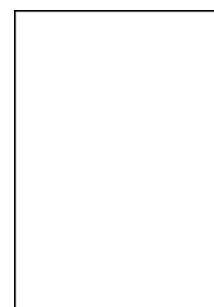
Sanpaolo Energy:

Finanziamenti per gli investimenti in fonti d'energia alternativa

www.sanpaoloimprese.com

m

Pubblica annunci qui



DIRITTO ED ECONOMIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE